

TERNI - (an.giu.) Gli interventi al vetriolo tenuti dai casiniani Melasecche e Ronconi, ieri mattina, in occasione dell'assemblea provinciale dell'Udc hanno fatto tracimare il vaso. Nel pomeriggio, così, si consuma in malo modo la rottura fra gli ex alleati della Cdl, lo scudocrociato e gli azzurri. Di mezzo, anche l'annuncio del passaggio degli ex Udc ternani, Salvati e Caffarelli, tra i ranghi forzisti

"Annuncio scrive ieri pomeriggio il coordinatore regionale di Fi, Rossi - che, con il pieno avallo del coordinamento nazionale e in stretto coordinamento con il vice coordinatore regionale Nevi, abbiamo iniziato il percorso che porterà, nei prossimi giorni, molti ex dirigenti dell'Udc di Casini a cominciare dall'attuale segretario provinciale, Caffarelli fino al consigliere comunale Federico ad aggiungersi ai tanti amici che da anni, a Terni, si stanno battendo per far crescere sempre di più Fi. E' un fatto importante perchè dobbiamo assolutamente costruire un centro-destra locale che parli con una sola voce e dobbiamo evitare che il protagonismo di qualcuno ci costringa a ambiguità di folliniana memoria che tanti danni hanno arrecato alla Cdl. Ci batteremo anche a livello locale affinché trionfi il bi-

Dopo le dichiarazioni ternane e l'annuncio del coordinatore regionale azzurro si consuma la crisi

Rossi (Fi): Salvati e Caffarelli con noi Ronconi: farsesco, è rottura totale



VELENI

Il numero uno dei forzisti umbri, Luciano Rossi (nella foto) annuncia il passaggio formale, agiorni, degli ex Udc Caffarelli e Salvati in Fi, con la benedizione di Roma. Replica al vetriolo del senatore umbro dell'Udc, Ronconi che sancisce la rottura in tutta l'Umbria fra lo Scudocrociato e Forza Italia

Azzurri e casiniani mettono in piedi petizioni e assemblee per contrastare la scelta della giunta

Campi nomadi, il centrodestra incalza

TERNI - Guerra fra Fi e Udc anche sull'annunciata costituzione, da parte della giunta municipale, a Terni di tre grandi campi nomadi in altrettante zone periferiche della città. Se già nei giorni scorsi l'Udc di Melasecche aveva reso noto l'avvio di una raccolta di firme tra i cittadini per contrastare le scelte di palazzo Spada (nell'assemblea provinciale di ie-

ri del partito sono stati incamerate 200 firme), in queste ore anche alcuni esponenti di Fi locale, Marco Cola e Federico Brizi, annunciano la costituzione, attraverso apposite assemblee, dei comitati del no ai campi nomadi, configurando una campagna di protesta in città, analoga a quella messa in piedi dall'Udc in questi giorni.

polarismo che Fi e Berlusconi, ha creato. Annuncio anche - aggiunge Rossi - che in settimana saremo a Roma per perfezionare i dettagli del passaggio alla presenza dei vertici nazionali e subito dopo presenteremo alla stampa i contenuti dell'operazione che rappresenterà una vera svolta per Fi alle prossime elezioni amministrative del 2009.

Apriti Cielo. Pronta la replica del senatore Udc Ronconi: "L'onorevole Rossi, annunciando con toni farseschi e trionfalistici l'adesione di un consigliere comunale di Terni a Fi, dimostra ancora una volta allarmante ignoranza circa le forze in campo nel centro destra, oltre ad una preoccupante approssimazione nelle valutazioni politiche. L'Udc reputando politicamente grave il tentativo di indicare nel partito dei cattolici democratici un avversario e non invece un leale e serio alleato e reputando le dichiarazioni del coordinatore regionale di Fi politicamente inaccettabili, delibera l'immediata ed assoluta indisponibilità in Umbria a qualsiasi alleanza con Forza Italia a partire sin dalle prossime elezioni amministrative e comunque sino a quando il coordinatore di Forza Italia non ritratterà quanto detto".
Et voilà.